



Città di Gonzaga

Provincia di Mantova
PIAZZA CASTELLO N. 1 – 46023 GONZAGA - TEL. 0376/526311

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<<<<<<<<<

N° 49 del 21/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2024

L'anno **2023**, addì **ventuno**, del mese di **Dicembre** alle ore **20:30**, nella **SEDE COMUNALE**, nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Funzione	Presente/Assente
GALEOTTI ELISABETTA	Sindaco	P
TERZI CLAUDIO	Consigliere	P
MALIK MARWA WAHEED	Consigliere	P
FERRARI CARLA	Consigliere	P
BIGI ALESSANDRO	Consigliere	A
MANFREDI SARA	Consigliere	A
BERNARDELLI ANTONELLA	Consigliere	A
SCARDUELLI PAOLA	Consigliere	P
DALAI MATTEO	Consigliere	A
ZATELLI ACHILLE	Consigliere	P
MAGNANI MATTEO	Consigliere	P
MAGNANI STEFANIA	Consigliere	P
BIANCHERA FEDERICA	Consigliere	A

Presenti: 8 Assenti: 5

Sono presenti anche gli Assessori esterni: Faccini Luca e Sacchi Massimiliano.
Partecipa il Segretario Comunale, Roberta Borghi che provvede alla redazione del presente verbale.
Il Sindaco Galeotti Elisabetta, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2024

Su proposta del Responsabile del Settore Economico Finanziario

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei fabbricati censiti nella categoria "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato lo scorso 7 luglio;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Verbale di Consiglio N° 49 del 21/12/2023

PRESO ATTO che con Comunicato del 21 settembre 2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha avvisato della disponibilità dell'applicativo telematico denominato "gestione IMU" nel Portale del Federalismo Fiscale fruibile inizialmente nella versione di TEST e dal mese di gennaio 2024 sarà disponibile con la funzione per la trasmissione dei documenti riferiti all'anno di imposta 2024;

TENUTO CONTO che l'articolo 6-ter del DL 132/2023 (Decreto Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023 del 27 novembre 2023, prevede lo slittamento dell'obbligo di redazione del prospetto delle aliquote (di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della Legge n. 160/2019) a decorrere dall'anno 2025;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

PRESO ATTO che con D.M. 20 luglio 2021 sono state individuate le specifiche tecniche per l'invio telematico delle delibere a partire dall'anno 2022;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del testo della delibera di approvazione delle aliquote IMU, e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			tipo di immobile
base	massima	minima	
0,50%	0,60%	0,00%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	fabbricati rurali strumentali
0,76%	1,06%	0,00%	terreni agricoli
0,86%	1,06%	7,60%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	altri immobili

PRESO ATTO che i "beni merce" dall'anno 2022 sono esenti dall'imposta;

VISTA la deliberazione n. 5 del 4/3/2023 "APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2023" con la quale sono state determinate le aliquote e le agevolazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2023 come di seguito esposto:

Tipo di immobile	ALIQUOTE
abitazione principale di lusso	0,60%
fabbricati rurali strumentali	0,10%
terreni agricoli	0,90%

Fabbricati gruppo "D"	1,00%
Immobili locati a “canone concordato”	0,60%
Immobili C1 privi di slot-machine	0,93%
altri immobili	1,00%

RITENUTO opportuno, in ragione del mantenimento degli equilibri di bilancio e sulla base imponibile Imu confermare per l’anno 2024 le misure di aliquota IMU già adottate per l’anno 2023:

- a) aliquota pari al 0,60 % per le unità immobiliari censite catastalmente nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e delle relative pertinenze, così come definite ai fini IMU;
- b) aliquota pari al 0,10 % per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all’art.9, comma 3-bis, del D.L. 557/93, convertito in L. n.133/1994);
- c) aliquota pari al 0,60 % per gli immobili dati in locazione a titolo di abitazione principale con contratti sottoscritti sulla base di accordi stipulati ai sensi della Legge 9/12/1998, n. 431 comma 3 dell’art. 2;
- d) aliquota pari al 0,90 % per i terreni agricoli;
- e) aliquota pari al 1,00 % per i fabbricati censiti catastalmente nel gruppo “D”;
- f) aliquota pari al 0,93 % per i fabbricati iscritti catastalmente nella categoria C/1 (Negozzi e Botteghe) purché prive di slot - machine;
- g) Aliquota pari al 1,00 % per la restante tipologia degli altri immobili diversi da quelli precedentemente elencati – aliquota ordinaria;

RITENUTO confermare la detrazione d’imposta per l’anno 2024 di Euro 200,00 (duecento/00) per l’abitazione principale e relative pertinenze, classificata nella categoria catastale A/1, A/8 o A/9;

RITENUTO di confermare l’agevolazione imu per l’anno 2024 considerando abitazioni principali le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;

RITENUTO di stabilire che per poter beneficiare dell’aliquota agevolata di cui al punto c) prevista per l’immobile concesso in locazione ai sensi della Legge 431/98 comma 3 art. 2, come pure per l’aliquota agevolata di cui al punto f) disciplinata per gli immobili di categoria C/1 privi di slot-machine è necessaria la presentazione di apposita dichiarazione all’ufficio tributi entro il 31/07/2024;

RICHIAMATI l’art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e l’art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall’altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell’ente;

PROPONE

- di confermare le aliquote IMU, da applicare nell’anno 2024 che avranno decorrenza dal 1° gennaio 2024 come indicate nel seguente prospetto:

Tipo di immobile	ALIQUOTE
abitazione principale di lusso	0,60%
fabbricati rurali strumentali	0,10%
terreni agricoli	0,90%
Fabbricati gruppo "D"	1,00%
Immobili locati a "canone concordato" con residenza	0,60%
Immobili C1 privi di slot-machine	0,93%
altri immobili	1,00%

DETRAZIONI D'IMPOSTA -ANNO 2024:

Detrazione di euro 200,00 (duecento/00) per l'abitazione principale e relative pertinenze, classificata nella categoria catastale A/1, A/8 o A/9;

AGEVOLAZIONI IMU -ANNO 2024:

- a) È considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b) per gli "Immobili locati a canone concordato" si intendono i fabbricati dati in locazione a titolo di abitazione principale con contratti sottoscritti sulla base di accordi stipulati ai sensi della Legge 9/12/1998, n. 431 comma 3 dell'art. 2;
- c) per beneficiare delle agevolazioni per "canone concordato" e "immobili C1 privi di slot-machine" è necessaria la presentazione di apposita dichiarazione all'ufficio tributi entro il 31/07/2024;

- di dare atto che ai sensi dell'art.1 , comma 767 della legge n.160/2019 la presente deliberazione sarà efficace dall'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2024, si applicano le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta che precede;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra il punto in approvazione ricordando che sono confermate le aliquote già approvate nel 2023, per cui non vi sarà alcun aumento .

Il consigliere Terzi propone di fare una discussione complessiva su tutti i punti afferenti al bilancio, per poi passare alla votazione sui singoli punti.

Il Sindaco ricorda che nei mesi scorsi sono state modificate le tempistiche per l'approvazione del bilancio comunale. Su punti in approvazione, a corredo del bilancio, e in particolare sul programma triennale lavori pubblici e servizi, ricorda cosa è stato fatto dalla Giunta Comunale. La parte principale degli investimenti è quella indicata nel prospetto allegato alla proposta, dando lettura delle opere in elenco per l'anno 2024.

Sempre legato al bilancio di previsione vi è la verifica delle aree destinate alle attività produttive e ad aree peep ma di fatto non vi è alcuna area comunale da destinare a tali finalità.

Circa la nota di aggiornamento al DUP, precisa che tale documento è stato aggiornato al dato contabile di bilancio, ma dal punto di vista programmatico nulla cambia.

Il punto relativo all'individuazione dei servizi a domanda individuale dice che è una misura che si fa tutti gli anni, che in passato ricomprendeva anche servizi che sono poi stati dichiarati essenziali e non sono più a domanda individuale. Il tasso di copertura ora è previsto al 43,01%.

Sul bilancio di previsione ribadisce che è fatto sulla base delle normative vigenti; non è stato applicato alcuna quota di avanzo presunto. Fra le entrate vi è una previsione di un leggero aumento dell'entrata sull'IRPEF, ma anche la previsione di una diminuzione del fondo di solidarietà dello Stato. Fra le spese l'aumento maggiore è quello legato alle spese di personale; anche le spese energetiche hanno un impatto rilevante. Ribadisce poi che sono inserite sul titolo II tante opere già avviate e altre che sono in via completamento, oltre a quelle già previste per il 2024. Segnala infine la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, con eliminazione di tanti residui pregressi.

Il consigliere Terzi dice che è positivo avere un bilancio che è fatto entro la fine dell'anno; questo però ha un limite perché non tiene conto della legge di stabilità e si spera che non vi siano tagli ulteriori rispetto a quelli previsti. Dichiarata che è positiva anche la riduzione del debito residuo e gli investimenti che sono in corso e che saranno fatti nel 2024 .

Per tutti questi elementi valuta positivamente il bilancio di previsione 2024-2026

dopodiché,

con voti favorevoli n. 5 e astenuti n. 3 (Zatelli, Magnani Stefania, Magnani Matteo) espressi nei modi e forme di legge da n. 8 presenti,

DELIBERA

- di approvare la suindicata proposta di deliberazione;

- di **allegare** alla presente i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

inoltre,

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla necessità di dar corso agli ulteriori adempimenti.

Con voti favorevoli n. 5 e astenuti n. 3 (Zatelli, Magnani Stefania, Magnani Matteo) espressi nei modi e forme di legge da n. 8 presenti,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Galeotti Elisabetta
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberta Borghi
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta n. 44 del 25/09/2023.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2024

PARERE TECNICO

Vista la presente deliberazione

Si esprime parere favorevole sia sulla regolarità tecnica, sia sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Gonzaga, 13/12/2023

Il Responsabile
Comparsi Letizia / Infocamere S.c.p.a.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta di deliberazione n° 44 del 25/09/2023.

UFFICIO TRIBUTI

Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2024

PARERE CONTABILE

IL RESPONSABILE DE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione

Visto il vigente regolamento di Contabilità

Esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000.

Gonzaga, 13/12/2023

Il Responsabile
Comparsi Letizia / Infocamere S.c.p.a.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)



Città di Gonzaga

Provincia di Mantova
PIAZZA CASTELLO N. 1 – 46023 GONZAGA - TEL. 0376/526311

ALLEGATO DIGITALE ALLA DELIBERAZIONE N° 49 del 21/12/2023.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, verrà pubblicata sul sito Web istituzionale Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal **29/01/2024** al 13/02/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto n. 267.

Gonzaga, 01/02/2024

IL RESPONSABILE
Borghi Roberta / Infocamere S.c.p.a.
sottoscritto digitalmente